

**COPIA**

# **Comune di Monzambano**

## **Provincia di Mantova**

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

cod.10854

**N. 12**  
**del 31.03.2017**

#### **OGGETTO:**

**CONFERMA DELL'ALiquOTA PER L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2017 ED APPROVAZIONE DEL  
RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
CAPPA rag. Giorgio	PRESIDENTE	X	
FORONI Lorena	CONSIGLIERE ANZIANO	X	
RAJA Davide	CONSIGLIERE	X	
GOZZI Cesare	CONSIGLIERE	X	
TREMOLADA Raffaella	CONSIGLIERE		X
PEDERIVA Mattia	CONSIGLIERE	X	
BANA Marina	CONSIGLIERE	X	
GUERRA Antonella	CONSIGLIERE	X	
VENTURELLI Giovanni	CONSIGLIERE	X	
BOMPIERI Angiolina	CONSIGLIERE	X	
RAMA Alberto	CONSIGLIERE	X	
STEFANONI Gabriele	CONSIGLIERE		X
ZAMBONI di Salerano Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
		<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, BOMPIERI Silvano, senza diritto di voto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BEDUSCHI avv. Elena la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. CAPPA rag. Giorgio, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al N. 6 dell'ordine del giorno.

**N. 12 DEL 31.03.2017**

**OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2017 ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il consigliere **Zamboni** legge il proprio intervento che qui si riporta ed si allega:

*"Oggetto: Consiglio comunale del 31 Marzo 2017. Punto 6 dell'Ordine del Giorno.*

*Amministrare il Comune con le attuali risorse finanziarie non è facile, ma vista l'attuale situazione economica riteniamo che sarebbe stata doverosa una maggiore tutela delle classi più svantaggiate riducendo le aliquote d'imposta o alzando la soglia di esenzione. La disponibilità del bilancio per tale manovra è dimostrata dai cospicui avanzi d'amministrazione del concretizzato nel 2015 e quello previsto per il 2016. Pertanto esprimeremo voto contrario a questa deliberazione.*

*Il Consigliere comunale – Giuseppe Zamboni di Salerano”;*

**Bompieri A.** si allaccia alle motivazioni sopra espresse;

**Sindaco:** "Lo spazio per una riduzione di imposta non ce l'abbiamo, anzi il bilancio pareggia con gli 85.000 euro di oneri di urbanizzazione”;

**Zamboni:** "Suggerisco di contattare gli istituti di credito per rinegoziare i mutui”;

**Sindaco:** "Ho approfondito l'argomento, ma è proprio il mutuo di 3.200.000 euro che dura fino al 2038 che grava di più sul bilancio comunale, purtroppo ci sono clausole tali per cui è impossibile la rinegoziazione a causa delle penali estremamente alte”;

Terminata la discussione,

**PREMESSO:**

-che, in attuazione della delega prevista dall'art. 7, comma 3-bis, della Legge 59/1997, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della Legge 27.12.1997, n. 449, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 01.01.1999;

-che, come indicato anche dalla relazione governativa al decreto, l'addizionale deve essere basata essenzialmente su una aliquota formata da due parti distinte: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, opzionale, che è rimessa per la sua istituzione alla discrezione del Comune;

-che la Legge 289/2002, Finanziaria 2003, ha disposto il blocco degli incrementi alle addizionali comunali all'IRPEF;

-che la Legge 311/2004, Finanziaria per il 2005, ha confermato il blocco, ma con la possibilità di incrementare l'addizionale comunale fino allo 0,1% per quei comuni che non l'avevano ancora applicata;

-che il Comune di Monzambano, nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, ha applicato per l'anno 2006 una addizionale comunale pari allo 0,5% e per l'anno 2007 una addizionale comunale pari allo 0,6% e dall'anno 2008 una addizionale comunale pari allo 0,7%;

**RICORDATO:**

-che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'addizionale comunale anche in mancanza delle determinazioni dell'aliquota da parte dello Stato;

-che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, i Comuni possono deliberare l'adozione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

**DATO ATTO:**

-che sulla base della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2007) art. 1, comma 142, è data facoltà ai comuni di incrementare l'aliquota fino allo 0,8 per cento previa approvazione di un apposito regolamento;

**CONSTATATO** che risulta necessario provvedere alla adozione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta del reddito per le persone fisiche al fine di disporre delle risorse necessarie, in relazione ai programmi amministrativi ed alla qualità dei servizi da garantire, come risulta dai dati finanziari e contabili raccolti in sede di predisposizione della bozza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e dalla relazione previsionale e programmatica;

**VALUTATO**, altresì, che l'introduzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche costituisce un'ulteriore articolazione dell'autonomia finanziaria dei Comuni nella direzione del federalismo fiscale nell'ambito del generale riordino della fiscalità locale;

**VISTO** l'art.1, comma 26 della Legge n.208/2015, il quale ha stabilito: *"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art.1, comma 42;

**RILEVATA** la necessità, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità di confermare la stessa imposizione fiscale dell'anno 2015 per l'anno 2016 e precisamente la percentuale di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari allo 0,8 per cento con una soglia di reddito pari a € 10.000,00 sotto la quale il contribuente non verserà l'addizionale comunale;

**VISTO**, altresì, l'art. 1, comma 169 della Legge 27dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**RICHIAMATO** l'art. 5, comma 11 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30.12.2016), convertito nella Legge n.19/2017, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Rama e Zamboni), legalmente espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di confermare per l'anno 2017 la percentuale di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari allo 0,8 per cento con una soglia di reddito pari a € 10.000,00 sotto la quale il contribuente non verserà l'addizionale comunale;
2. di approvare l'allegato regolamento comunale per l'applicazione e la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
3. di indicare, nel bilancio di previsione che si approva in questa sede, una previsione di entrata nella somma di Euro 440.000,00;
4. di invitare il Dipendente Responsabile dell'Area Entrate a provvedere a tutti gli adempimenti utili per l'esecutività della presente delibera;
5. di dichiarare, con separata votazione e con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Rama e Zamboni), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2017, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità.

# **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2017**

## **ARTICOLO 1**

**Il Comune di Monzambano si avvale della facoltà di applicare l'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi del D.Lgs. 360/98, così come ulteriormente disciplinata dalla L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria per l'anno 2007), all'art. 1, comma 142 nonché dalla Legge n. 222/2007 all'art. 40, comma 7.**

## **ARTICOLO 2**

**La competenza per la determinazione della percentuale da applicare per ciascun anno è del Consiglio Comunale, che potrà variarla con adozione di apposito regolamento.**

## **ARTICOLO 3**

**Per l'anno 2017 la percentuale di addizionale all'IRPEF del Comune di Monzambano, viene stabilita nello 0,8% (zerovirgolaottopercento).  
Viene stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di redditi inferiori a € 10.000,00.**



# COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348

Email [segreteria@comune.monzambano.mn.it](mailto:segreteria@comune.monzambano.mn.it)

PEC: [comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI C.C. n. 12 del 31.03.2017

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

## **CONFERMA DELL'ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2017 ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

**PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 24.03.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE  
(F.to Magalini rag. Paola)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to CAPPA rag. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BEDUSCHI avv. Elena

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 672/2000, in data 31.03.2017;

E' pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:  
- il 26.04.2017 al N. \_\_\_\_\_ R.P.

E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BEDUSCHI avv. Elena

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.  
Lì, 26.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BEDUSCHI avv. Elena

